# REGOLAMENTO OKGANICO







Il telegramma

Un secolo di ruggine

nella macchina dello Stato

# dallo spazio recapitato in bicicletta

strana vicenda della società privata « Telespazio » - Paghiamo 30 lire un servizio che costa 18 mentre monopoli pagano due lire per un servizio che ne costa 21 - Subordinazione del Banco-posta ai privati mila postelegrafonici in meno - Le proposte della FIP-CGIL per una reale autonomia dei servizi

e delle Poste e Telegrafi ra orientato a cedere propria rappresentanza società « Telespazio » gestirà il nuovo sistema ecomunicazioni a base telliti artificiali. La «Tezio > ha i capitali della LTV e, quindi, anche del cano e della Italcable, in ra del 33,3%. Tutto ciò bare --- su indicazione Presidenza del Considei ministri, mentre è voro una commissione ministeriale per la ria dell'azienda delle PT. nza, peraltro, che il Par-

giunte dallo spazio saero poi recapitate dai ini... in bicicletta. No! è proprio possibile metil motore al carretto si-

nto sia stato informato

elle Poste e Telegrafi conelle FS — azıende staproduttrici di servizi werte più acutamente la della pubblica amminirione, dei suoi compiti, sue strutture: crisi dei izi, dall'assoluto premicarattere sociale, e dell'impiego (gli orga-sono inferiori di un terlle esigenze). Nelle PT, **che** altrove, per suppliqueste deficienze, si

esasperati i ritmi di la-

e si è fatto appello al

ripagato spirito di sacridei dipendenti. **ord**inamento e le strutdelle Poste e Telegrafi antiquati, non sopıno più gli alti tassi di emento dei servizi; coiscono un impaccio ed stacolo non solo ad un ulteriore sviluppo, ma tuale loro funzionalo. Questa è la situazioelle PT, di cui tutti diche il regolamento vi-- del 1906, di quando il volume dei servizi ili era meno di un venno di quello attuale andato in pensione. Una zione in cui l'esigenza riforma e del riassetto

che nè il « metroposta » sperimentale per Roma, nè le comunicazioni spaziali pos-

sono migliorare di molto. Questa esigenza si scontra con il disegno dei gruppi di potere privati che hanlno tentato, con successo, di ladattare sempre più le strutture dell'Azienda alle loro particolari esigenze, come è dimostrato dalla politica tariffaria discriminata, riversata essenzialmente sulle spalle del singolo cittudino itente; dalla politica « protezionistica» del governo re il capitale privato, nel verso gli Istituti di credito |quadro di quella più vasta a danno del servizio Banco- politica generale di assognosta: ner non narlare della inormale situazione nel settore telefonico in cui ogni investimento per 1 telefoni di Stato si traduce in estensione della forza delle « cınque sorelle > telefoniche che - se anche irizzate e unifiate — hanno forti aliquote zionarie di capitale privao, pari al 42,4%.

### L'Italcable deve un miliardo alle P1

Vediamo in particolare. Servizio postale -- Noi paghiamo 30 lire per l'affrancatura di una lettera normale. All'azienda, il servizio di trasporto e recapito costa 18-20 lire. Viceversa tutta la corrispondenza che va sotto il nome di « stampina pubblicitaria e commerciae > (pari al 65% del volume totale), e di cui usufruisce la grossa utenza dalla FIAT alla Montecatini, ai grossi gruppi farmaceutici e indutriali, ha una tariffa che na da 30 centesimi a 2-3 lire a pezzo. Il trasporto e recapito di ogni « pezzo » costa invece all'azienda 20-21 lire. Non vi potrebbe essere migliore esempio della subordinazione dell'Azienda agli interessi dei gruppi privati. Ma andiamo avanti. Servizio Banco - posta -Attraverso questo servizio,

NEL N. 6 DI

# Rinascita

Da oggi in tutte le edicole

DC a marcia indietro (editoriale di Luigi

Ancora su politica e cultura (replica all'Osservatore Romano di g.c.p.) Un'ipotesi che non turba le scelte dei mo-

nopoli (Eugenio Peggio) Il fantasma Gedda (Alessandro Natta) Presenza politica nelle fabbriche napoletane

(Giorgio Napolitano) Rapporto uomo-macchina alla « Pirelli » e

alla « Borletti » (Mario Mazzarino) Non ci può aiutare l'esperienza dei « Colleges » (Novella, Sansoni, Tutino) Nuova « linea » vaticana per i paesi socia-

listi? (Libero Pierantozzi) Le scelte di Johnson per l'Asia del Sud Est (Giorgio Signorini)

Incertezza di Papandreu (Luciana Castellina) Per ore padroni delle vie di Madrid - Documenti sulla lotta operaia in Spagna

Interventi di Mario Spinella e Luigi Rosiello nel dibattito « Lingua e società »

Saggi e critiche di Mino Argentieri, Giansiro Ferrata, Luigi Pestalozza, Paolo Ricci e Antonio Del Guercio

**NEI DOCUMENTI** 

esi preparatorie della III Conferennazionale degli operai comunisti

Consiglio d'amministra- pretributivo s'intrecciano ner- falle casse delle PT afflussco- fdi 3, 2, e 1, classe e quatvosamente. Una situazione no ogni anno 20 mila miliardi, di cui, ad esempio, 3 mila per depositi, mille per i conti correnti, ecc... I governi de sinora succedutisi hanno sempre respinto la lproposta del sindacato unitario di organizzare autonomamente il servizio affidandogli funzioni di credito. Di più Nel 1954, su pressione della Cassa di Risparmio ridotto il tasso d'interesse Questo fu uno dei provvedimenti adottati per favori-

aettamento delle aziende

pubbliche agli interessi dei monopoli finanziari. Servizi di telecomunicazioni — Ancora oggi la situazione è caratterizzata da lun'assurda duplicità di gestione da parte dello Stato e da parte di aziende concessionarie, sia pure irizzate. Tale duplicità di assetto organızzatıvo-finanzıarıo, mentre non offre garanzie costituzionali (trattandosi di servizio di larga utilità pubblica), impedisce anche l'attuazione di prezzi sociali scevri da qualsiasi speculazione. Un esempio: alla riduzione delle tariffe statali seguita alla irizzazione delle società private corrispose un aumento di quelle delle concessionarie, nonostante che i bilanci di queste ultime continuino ad elargire miliardi annui di dividendi

Il motivo è che le tariffe vengono fissate nell'interesse delle società concessionarie, che solo formalmente sono dirette dall'IRI, ma spesso esprimono l'interesse privato presente nel pacchetto di minoranza e nelle società fornitrici. In questa situazione sono possibili abusi e scandali L'Italcable gestisce tuttora, in violazione della legge, alcuni circuiti telefonici, senza aver pagato i canoni, che hanno aggiunto la cifra di un miliardo. Nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione PT ne ha deciso final-

mente il recupero. Questa dell'Italia, nel settore telefonico, è una situazione unica al mondo, poichè in tutti gli altri paesi il ser-vizio telefonico è espletato sotto gestione statale, con direzione e responsabilità

Dai dati sopraesposti, naturalmente limitati ad alcuni aspetti indicativi, risufficienze: crisi generale dei servizi pt, ad onta dei nel volume della borsa; reluna spinta oggettira dei Servizi che alla presenza di bolli di ceralacca, ecc. Se dimostrato dalla recente stacco sempre più accentuato tra pubblica amministrazione e massa di utenti; snaturamento del carattere sociale dei servizi e loro gestione subordinata al profitto capitalistico.

Di questa situazione sono gli utenti a fare le spese: pagano più di quanto costino servizi insufficienti, ritardati (nonostante la collaborazione del personale). servizi da «tartaruga», come è stato facile definire ironicamente le PT, c naturalmente ne fanno le spese anche i lavoratori delle po-

ste, telegrafi e telefoni. Andiamo a vedere cosa accade in un grande ufficio postale. Vi sono centinaia di pt suddivisi in 6 o 7 qualifiche diverse, con stipendi che camminano ognuno per conto suo Non ci sono 350 portalettere, 50 portapacchi, 100 autisti: ma 50 operat giornalieri, 100 fattorini, 30 agenti di 3 classe, 50 agenti di 2 classe, 40 agenti di 1. classe. 20 agenti superiori, tutti adibiti al servizio di recapito In un altro stanzone, al telegrajo. 50 « mansionisti » ancora con lo stipendio da fattorino che fanno i telegrafisti accanto a decine di ufficiali

tro diversi tipi di capi ufficio. Giù nel piazzale, all'autocentro, non vi sono autisti, ma anche li agenti straordinari, agenti di 3., 2., 1.

classe e superiori. Insomma, un cumulo di ransioni per nulla collegae alla qualifica, alla retribuzione, alle responsabilità. Per tentare di capire questo caos retributivo e funzionale dovremmo esaminare nei dettagli i 700-800 articoli delle 40 o 50 leggi, parziali e insufficienti, che dal 1908 al 1963 hanno determinato l'incredibile sistema per cui --- a parità di anzianītà, funzione e di meriti — ci può essere una differenza di stipendio di 30.000 lıre mensılı, cosi come si può ricevere lo stesso stipendio di chi ha 15 anni in meno di anzianità. Come è possibile, dunque, rispondere ai pt che è troppo chiedere lo sganciamento dai ruoli della burocrazia amministrativa? Se sı chiede di essere portalettere telegrafisti, contabile, autista, guardafii, direttore, ecc., non solo di fatto ma anche nella qualifica e nello stipendio, non si rivendica che un elementare diritto.

Ma la situazione è ancora più grave: mancano circa 35 mila postelegrafonici. Infatti, per coprire il fabbisogno dei servizi, vengono imposte 300 mila ore di straordinario al giorno; ciò costa aglı utenti 20 miliardi annui che potrebbero essere utilizzati, invece, per un primo riassetto delle retribuzioni. Il nostro Paese è 'ultimo (meno Spagna e Grecia) nel rapporto fra postelegrafonici e abitanti: Italia 2,33 ogni mille; Austria 5,2; Belgio e Francia 5.60; Svizzera 6,59; Svezia 9,92; Inghilterra 10,2, ecc.

## Due postelegrafonici dalle aziende telefoniche. per mille abitanti

Per fronteggiare l'accreciuto volume dei servizi i ostelegrafonici ignorano il regolamento Se volessero tare la corrispondenza con affrancatura insufficiente invece provvedono ad applicare la «tassa»); bollare tutta la corrispondenza con apposito timbro portanle il proprio numero di zona: scartare tutta la corrisultano evidenti grosse in- gliato; uscire solo con la Ma ciò non basta, come i capitare solo ad personam. realizzati, incremento fitti- di uscio in uscio, la posta; cio, dovuto, peraltro, più ad frifiutare raccomandate e una politica di sviluppo; di- lcosi facessero, i pt bloccherebbero tutti i servizi!

do contro il ministro che aveva decretato — con l'applicazione del conglobamensufficienti stipendi E' questa situazione che si

vuole cambiare. E' il pater-

# Le Poste

Settantamila sono i dipendenti degli Uffici Prin- 📗 cipali (delle grandi città e del capoluoghi) e del

Sessantatremila i dipendenti degli Uffici locali e Agenzie dislocati in 13.500 località del territorio nazionale. Diecimila circa I te-

l « giornalieri » e

riale e governativo.

nalismo corruttore, (la generalizzazione delle assunlazienda.

Riforma che, secondo le

applicarlo dovrebbero: scar- |gnifica la creazione di Con-

spondenza che abbia anche PT dovranno mantenere il il solo numero civico sba- carattere pubblico, statale corrispondenza che rientra fatti della «Telespazio» di-

assicurate con meno di 5 Idato di fatto, come è stato lotta articolata dei postele-E altro non hanno fatto, Iti, appunto, ad affermare nei giorni scorsi, protestan- che alle PT non si possono applicare decisioni magari valide per la burocrazia aniministrativa o militare. E lo to — la riduzione dei già in- |insegnament^ di quella lot-

Silvestro Amore

### **MARIO ALICATA** - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Massimo Ghiara - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA autorizzazione a giornale murale n. 4555

lefonici dell'azienda di l fuori ruolo = sono circa

Gli organici, rispetto I al fabbisogno, sono inferiori di ben 35-40 mila unità. A ciò i pt sopperiscono con un estenuante lavoro straordinario, | mal ripagato e che addirittura si pretendeva d'imporre gratuitamente. C'è voluta la lotta per battere questo incredibile tentativo ministe-

zioni straordinarie), la politica fiscale e la disciplina di comodo, che i pt vogliono battere con la riforma della

proposte della FIP-CGIL. dovrebbe articolarsi in tre aziende autonome; coordinate in seno al ministero delle PT, a carattere statale, cioè sotto il controllo del Parlamento. E precisamente: azienda postale; azienda di Banco-posta con funzioni di credito; azienda di telecomunicazioni unificando i servizi ora espletati dalla RAI-TV, dall'ITALCABLE e

Insomma una riforma non ecnica, ma politica, con il decentramento dei poteri decisionali ed esecutivi e lo ınserimento degli Enti localı, qualı organi decentrati del potere statale. Ciò che ın termini amministrativi sisigli di Amministrazione delle aziende a livello regionale, con funzioni di programmazione, attuazione e

investimenti. L'on Nenni, insediando la commissione interministeriale, ha riconosciuto che le mostrano. Ciò che gli utenti e i lavoratori pt chiedono ben altro.

La riforma delle PT è un grafonici i quali sono riuscita è destinato a svilupparsi.

DIREZIONE REDAZIONE PD AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino 4950351 4950352 4950353 4950353 4950353 4950353 4950353 4951251 4951252 4951253 4951255 - NB-BONAMENTI UNITA' (versamento sul c c postale numero 1 29795) Sostenitore 25 000 - 7 numeri (con il lunedi) annuo 15 150, semestrale 7 900, trimestrale 4 100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6 750, cursali in Italia - Telefoni trimestrale 4 100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6 750, trimestrale 3 500 - 5 numeri (senza il lunedi e senza la domenica) annuo 10 350, semestrale 5 600, trimestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 5 600, trimestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 5 600, trimestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 2 900 - (Estero): 2 numeri annuo 10 350, semestrale 3 500, semestr residence of the strate of the

Annuo 5 000, semestre 2 600 Estero annuo 9 600 sem 4 700 VIE NUOVF annuo 5 500 se- Roma - Via dei Taurini, 19

L'Avana

# Leader cileno di opposizione in missione a Cuba

Il sen. Baltazar Castro, che si è incontrato col premier cubano, portavoce di iniziative del presidente Frei?

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 5. per gli affari esteri e presidente del partito « Vanguar. dia nacional del pueblo», ripartito dichiarando che i Cile deve agire come media tere dell'Organizzazione degli stati americani (OSA) e rettificare la posizione di

stato d'assedio assunta verso Cuba. II partito di Baltazar Castro e all'opposizione, rispetto al governo democridi vista espresso dal senatore sull'OSA riflette -- lo ha precisato egli stesso alla stampa cubana — il pensiero del Presidente Frei. Si e rapidamente fatta strada, qui, l'opinione che sul piano internazionale, oggi, il Cile possa rappresentare

merica Latina. Il paragone che si sente ripetere in giro è riferito all'Europa e si riassume nell'immagine di un regime ibrido, metà De Gaulle, metà Fanfani: un centro-sinistra plebiscitario, in un paese che ha maturato più di altri in America Latina l'aspirazione a rendersi completamente indi-

pendente. Frei e stato eletto a larghissima maggioranza, su un programma di centro-sinistra avanzato. Ma per ora non può governare; i suoi alleati di destra nelle elezioni sono lora contro di lui al Congresso. Le sinistre pongono condizioni precise, per appoggiarlo. Il Presidente ha già detto che non esiterà a fare appello direttamente al popolo. Nei circoli bene informati si sa che una commissione di studio cilena era a Parigi già due anni fa per

studiare il sistema gollista dei referendum. In attesa delle elezioni per rinnovare i rami del Parlamo — Frei si muove nel quadro delle contraddizioni tipiche della democrazia cristiana e già misura tutto l'equivoco dell'interclassismo e gli effimeri risultati delle manovre di vertice. Cerca a destra e a sinistra — compromessi vantaggiosi. Cosi. ha stipulato l'accordo sul passaggio allo Stato cilenol del 51 per cento di una miniera di rame che apparteneva agli USA; ma ha dovuto concedere garanzie ventennali di sfruttamento, esente da imposte, per le altre miniere che forniscono ll'ottanta per cento dell'attuale produzione cilena di rame. Ha stabilito una base di partenza per ampliare la produzione nazionale. Ma ha [ dovuto cedere a troppo lunga scadenza sul principio| della nazionalizzazione delle maggiori risorse. Ha garan-| tito i profitti della Anaconda per vent'anni, in cambio di

una modesta cauzione per la economia nazionale. Rispetto alle sinistre. Frei ha preferito muovere i primi passi sul terreno della diplomazia, anche qui imitando De Gaulle. Ha preso un atteggiamento relativamente indipendente sul problema di Cuba. La posizione ufficiale. l'ha espressa il delegato del Cile all'ONU, Enrique Berstein: il suo governo non è d'accordo con le sanzioni adottate dall'OSA ed e pronto a collaborare per la ricer ca di formule che possano consentire il rientro di Cuba nel seno della famiglia in-

In una lunga conversazione con Fidel Castro e nelle dichiarazioni ai giornalisti. il senatore Baltazar Castro ha confermato che il governo Frei opera nella convinzione che gli organismi regionali come l'OSA e altri devono essere ringiovaniti. per essere messi al passo con lla realta di oggi. È in questo come in altri problemi. il Cile dev'essere mediatoce e non trovarsi al servizio di nessuno. Così uno dei primi passi di Frei e stato di riallacciare le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica e altri paesi socialisti Baltazar Castro e convinto che Frei sarà costretto a proseguire su questa strada Ed e ripartito da Cuba recando una lettera di Fidel Castro, con una concreta offerta per affari commerciali assai vantaggiosi per il Cile, sicuro che il blocco del-

Saverio Tutino

l'OSA sarà rotto quanto

prima.

Alabama: oltre 3.000 i negri arrestati

Il numero dei negri arrestati dalle autorità razziste di Selma e Marion, supera Venuto a Cuba in visita di ormai i tremila. Anche nella arattere personale, il sena- giornata di oggi si sono svoltore cileno Baltazar Castro, te numerose manifestazioni membro della Commissione di protesta. Giovedì sera il pastore Martin Luther King aveva rivolto dal carcere un appello per una tregua e stamane un giudice federale ha ordinato alle amministrazioni comunali di Selma e Marion di sveltire in ogni modo le operazioni per l'iscrizione dei negri nelle liste elettorali (la condotta dei funzionari razzisti è all'origine della, agitazione). Il pastore King stiano di Frei. Ma il punto è uscito ieri sera dal carcere dopo aver pagato una cauzione di 200 dollari.



ABBONATEVI · NAPOLEONE di E. Tarlé

commercianti di confezioni, di maglieria e di biancheria

per i vostri acquisti per le stagioni autunno-inverno 1965-66 esaminate e confrontate i 250 campionari presenti al "SAMIA... Servirete meglio la vostra clientela e

samia

guadagnerete di più

ventesimo salone mercato internazionale dell'abbigliamento torino 19-22 febbraio 1965

> dieci anni di esperienza: 95.199 presenze di compratori italiani 14.207 presenze di compratori esteri 3.876 ditte partecipanti

informazioni: "SAMIA., torino c. massimo d'azeglio 74'- tel. 683432

# CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

SIAMO AL 65 % DELL' OBIETTIVO

Alla data del 31 gennaio è stato raggiunto il 65 % dell'obiettivo nazionale per GAINO dove normalmente si vende solo la campagna degli abbonamenti all'Unità una copia. che, come è noto, si concluderà il 30 aprile. Il risultato ottenuto è apprezzabile, un convegno a Salò, presente il compagno specie se si tiene conto del ritardo con Panizza, per esaminare la possibilità di il quale la campagna si è iniziata e dei molteplici impegni che le organizzazioni di Partito sono state chiamate ad assolvere in queste ultime settimane.

le Federazioni, che fanno capo all'Unità di Milano, leggermente più arretrate, specie quelle del Mezzogiorno, salvo alcune eccezioni, le Federazioni che fanno capo all'edizione di Roma. Sebbene la chiusura della campagna sia

ancora lontana è necessario che le organizzazioni che sono in ritardo accelerino imminente il lancio della campagna per gli abbonamenti ad un mese legata al ventennale della Liberazione e che richiederà l'impegno massiccio di tutti i Comitati Amici dell'Unità.

### BILANCIO POSITIVO PER I COMPAGNI DI BRESCIA

A Brescia il lavoro per gli abbonamenti e per la diffusione procede in modo più che soddisfacente. Sono stati raccolti 18 nuovi abbonamenti A LECCE all'Unità, 37 nuovi abbonamenti per Vie Nuove, 21 nuovi per Rinascita, undici del quali raccolti nel corso della «Settimana». si distinguono nella campagna abbona-

sottoscritti soprattutto fra i dirigenti di Lecce. I compagni sono vicini a raggiunbase e ci si è posti ora l'obiettivo di arrivare a cinquanta nuovi abbonamenti. Alla raccolta di nuovi abbonamenti hanno dato un contributo particolare i com- comportate ottimamente la Sezioni di pagni Rossi e Abbiati, che sono riusciti MAGLIE e di COPERTINO, che hanno anche ad aumentare la diffusione di Vie diffuso rispettivamente 100 copie nonche

Nuove e dell'Unità. La Sezione di fabbrica della 8. Eustac- VEGLIE e SQUINZANO. Il compagno chio non solo ha rinnovato tutti gli abbo- CECCOTTI di CASARANO ha diffuso da namenti ma diffonde, grazie al contributo solo 150 cople.

vani comunisti di TOSCOLANO, che Il 24 gennaio hanno diffuso 120 copie dell'Unità di cui 50 nella piccola frazione di

Nei giorni scorsi, infine, è stato tenuto incrementare ulteriormente la diffusione dell'Unità e della stampa comunista nella zona e, in modo particolare, a Toscolano, Gargnano e Salò. Analogo convegno è Più avanti, nel complesso, si trovano stato tenuto a LUMEZZANE.

> SI SVILUPPA CON SUCCESSO LA CAMPAGNA PER RINASCITA

La campagna per gli abbonamenti a dato ottimi risultati e considerevolissimo è il numero dei nuovi abbonati. Un'attenzione particolare deve essere tuttavia dedicata ai rinnovi dei vecchi abbonati. Non dappertutto infatti l'azione per i rinnevi è stata condotta nel modo dovuto e, qua e là, ai verificano alcuni ritardi, che devono essere rapidamente superati onde assicurare il successo pieno alla cam-

BUON LAVORO

Fra le Federazioni del Mezzoglorno, che Gli abbonamenti a Rinascita sono stati menti e per la diffusione, va segnalata gere l'obiettivo sia per l'Unità, sia per

Řinascita. Nella diffusione del 24 gennaio si sono le Sezioni di GALLIPOLI, TREPUZZI,